

GABRIELE ADAMOLI

Pittore Figurativo Moderno

Nato a Teramo nel 1944 dove attualmente vive ed opera. Sin da piccolo ha avuto la passione per il disegno e dopo aver conseguito il diploma di geometra inizia a dipingere da autodidatta utilizzando prevalentemente la tecnica dell'olio. Il tema che più lo attrae è il paesaggio non escludendo altre tematiche. Dal 1972, incoraggiato dall'amico pittore *Alteo Tarantelli* (di cui frequenta lo studio), inizia a concorrere a numerosi premi di pittura ottenendo subito i primi lusinghieri successi. Dagli anni '90 in poi non ha più partecipato a concorsi di pittura, dedicandosi esclusivamente ad un lavoro di ricerca e quadri da studio.

Le sue opere figurano in numerose collezioni pubbliche e private.

È sempre presente con proprie opere presso la "Galleria d'Arte Mirò" a Teramo in Viale Crucoli 140/A Tel. 0861.247860

Ha lo studio a Teramo, in Via dei Mille 21/a (Centro Storico)

cell. 347.6641165 - Tel. 0861.411217

www.gabrieleadamoli.it - info@gabrieleadamoli.it

Premi e Riconoscimenti:

Grottammare (AP) 1972, Medaglia d'Oro - Premio Internazionale "Marina di Ravenna" 1976, Premio Acquisto - Avezzano (AQ) 1976, 1° Premio Santa Vittoria in Matenano (AP) 1979, 1° Premio - Acquaviva Picena (AP) 1980, 1° Premio - Teramo 1980 e 1986, 1° Premio Sant'Omero (TE) 1981, 1° Premio - Mosciano Sant'Angelo (TE) 1981, 1° Premio - Offida (AP) 1982, 1° Premio - Fano Adriano (TE) 1982/1985/1988 e 1989, 1° Premio - Chieti 1983, 1° Premio - Notaresco (TE) 1983, 1° Premio - Pianella (PE) 1983, 1° Premio Castiglione Messer Raimondo (TE) 1983, 1° Premio - Martinsicuro (TE) 1984, 1° Premio (sez. quadri da studio) - Valle Castellana (TE) 1984, 1° Premio - Cortino (TE) 1984, 1° Premio - Canistro (AQ) 1985, 1° Premio - Tottea (TE) 1985, 1° Premio - Campelli (TE) 1985, 1° Premio Cupramarittima (AP) 1986 (sez. piccolo formato), vongola d'oro - Ortona (CH) 1986, 1° Premio - Civitella del Tronto 1988, 1° Premio

Mostre Personali e Collettive:

1979, Collettiva di pittori presso la "Galleria d'Arte Rizziero" di Teramo a favore di "Amnesty International" - 1981, Dieci pittori abruzzesi "Galleria Teate" di Chieti - 1982, è invitato dal Comune di Teramo alla Rassegna di Pittura "Cinque pittori Vincitori del Premio Teramo Oggi" presso il Chiostro S. Giovanni - 1984, è invitato dall'Azienda di Soggiorno di Vasto (CH) con una mostra personale alla "Saletta d'Arte F. Palizzi" - 1987, Collettiva "Artestate Laga" sala espositiva della Provincia di Teramo - 1996 e 1997, Collettiva sul tema "Omaggio al Gran Sasso" Municipio di Pietracamela (TE) - 1998, partecipa all'incontro di pittura sul tema dei "Campionati mondiali di bocce" presso la Sala Comunale di Teramo in Via N. Palma - 1999, Mostra itinerante di pittura contemporanea sui Monti della Laga in Provincia di Teramo (Azzinano di Tossicia, Tottea di Crognaleto, Padula di Cortino, Montorio al Vomano e Canzano) - 1999/2003, è invitato con altri quindici artisti di varie regioni dal Comune di Luco dei Marsi (AQ) in occasione della festa del 1° Maggio - 2011, Partecipa ad una collettiva presso il Chiostro del Liceo Musicale Braga di Teramo sul tema "Omaggio alla Santa Patrona Madonna delle Grazie". Nello stesso anno ha partecipato ad una rassegna d'arte contemporanea presso il Palazzo Saliceti di Ripattoni (TE) in occasione della mostra antologica del pittore Alteo Tarantelli.

In copertina: *Rupe*, olio su tela, cm. 50 x 55



Colline teramane, olio su tela, cm. 30 x 40

Di Gabriele Adamoli si sono interessati:

Alteo Tarantelli (pittore), Giammario Sgattoni (giornalista - critico d'arte), Gianni Gaspari (giornalista - critico d'arte), Stefano Cavallo (pittore), Marcello Ercole (pittore), Ernesto Treccani (pittore - critico d'arte), Valeriano Trubbiani (scultore - critico d'arte), Luigi Rucci (pittore - critico d'arte).

... "Parlare di Adamoli è facile e difficile allo stesso tempo. Permeato di genuina poesia, è pittore che soffre e gioisce insieme, ma soprattutto soffre perchè è giusto che l'artista senta e viva nel profondo la sofferenza - gioia che consente l'amalgama che, per mezzo del colore, darà vita all'opera d'arte. Adamoli è pittore vero. Uomo schivo e silenzioso che rifugge dai clamori contemporanei, preferisce far parlare le sue opere."

Teramo, 5 settembre 1982

Alteo Tarantelli

Un augurio di Giammario Sgattoni in occasione della personale alla Saletta d'Arte "F. Palizzi" di Vasto

... "Non che non sia questa l'occasione, anzi, ma l'angustia (di tempo, di spazio) suggerisce di procrastinare un discorso quale sentiremmo d'imbastire adesso, a caldo, e quale impone ormai imperiosamente la pittura dolce, vibrante, sottesa di esternazioni liriche, che contraddistingue Gabriele Adamoli uno dei pittori più meritevoli della rinata "scuola teramana".

Ben maturo (1944) eppure tutt'oggi ebbro di entusiasmi e di fervore, di romantiche meditazioni leopardiane, davanti ad una tela bianca che pretenda d'essere accarezzata, campita, avvivata e da cui, non si sa per quale ignoto miracolo, s'illumina per sempre una frasca, una barca in secco, quel filo di battigia, sta sospeso fra sonno e sogno il paese addormentato e tra reale e irreale balugina laggiù quel lume che ci chiama.

Tanti anni di accanimento e di guardature acutissime; le esperienze di amici già adusi; le bravure, la concisione, le frequentazioni e i confronti; anche le sottili "astuzie" di un lodevole lavoro estemporaneo pluridecorato sul campo, hanno infuso a quest'opera il colore, la luce, l'afflato della poesia pura, l'anèlito forse disperato a un'ultima spiaggia sulla quale - per i nostri figli - si aloni l'"eterna peregrina" non ancora calcata dal piede nefasto dell'uomo."

Teramo, 19 settembre 1984

Giammario Sgattoni

Calanchi, olio su tela, cm. 80 x 80

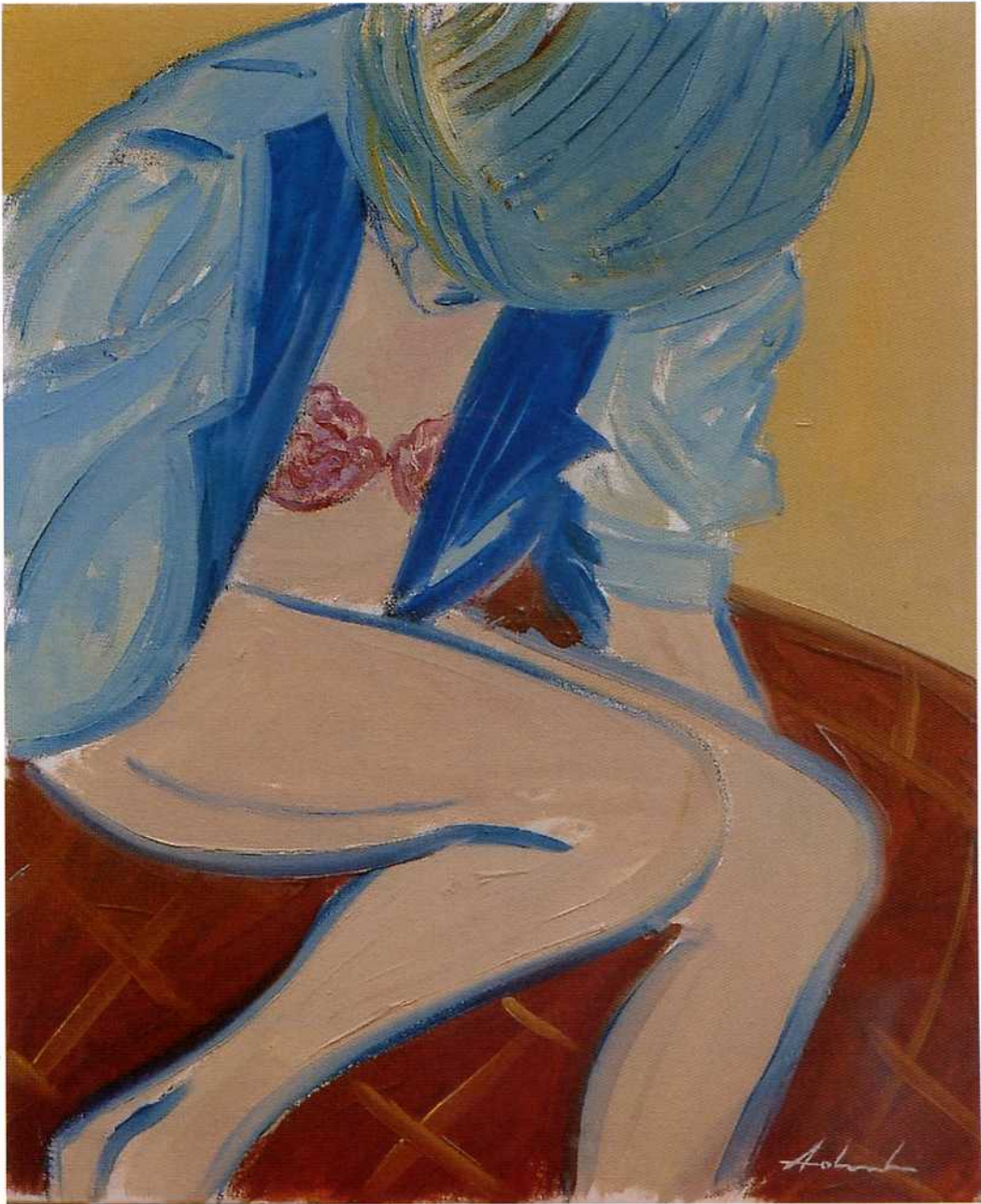




Notturmo veneto, olio su tela, cm. 60 x 80



Sogno, olio su tela, cm. 60 x 70



Figura, olio su tela, cm. 30 x 40

